



MOZIONE

Premesso che:

- Nel nostro Municipio non esiste ad oggi un edificio o locale adibito a Casa Comunale ed è pertanto preclusa la possibilità per i cittadini del Municipio Roma 6, la possibilità di sposarsi civilmente nel territorio di appartenenza;
- Le sale comunali a disposizione, Villa Lais nel Municipio Roma 9, una chiesa sconsacrata nei pressi del Circo Massimo e alcune sale in Campidoglio, sono largamente insufficienti a garantire un servizio ottimale obbligando i nubendi a lunghe liste d'attesa;

Considerato che:

- Il Comune di Roma ha invitato più volte i Municipi a recepire quanto disposto sul decentramento amministrativo in tema di anagrafe;
- sono in corso di realizzazione nuove opere pubbliche nell'ambito del nostro Municipio, in particolare presso Villa De Sanctis e presso il nascento Parco dell'Energia all'interno dell'ex SNIA;

ROMA

Municipio Roma 6
Presidenza del Consiglio



Comune di Roma

- il costo dell'opera non sarebbe rilevante e non comporterebbe oneri aggiuntivi tranne quelli relativi all'arredamento, comunque necessario per permettere la fruibilità della sala.

Tutto ciò premesso e considerato:

- il Consiglio Municipale assume quanto espresso nelle premesse e considerazioni ed impegna il Presidente, la Giunta, ed il Direttore del Municipio affinché venga adibita a “casa comunale” una sala di proprietà del Municipio individuando la stessa in una delle sottoelencate pertinenze:
 1. costruendo “*Ufficio Cultura*” presso l'immobile sito all'interno di Villa De Sanctis a via Casilina, in particolare presso il salone sito al piano terreno, ove non sussisterebbero nemmeno problemi di parcheggio per le autovetture;
 2. immobile in via di ristrutturazione all'interno del futuro “*Parco dell'Energia*” – ex SNIA, di via Prenestina;

Roma 3 ottobre 2006.

F.to: Santilli
Callocchia
Loretucci